



CARISSIME MAMME E CARISSIMI PAPÀ

e *Carissimi Bambini*. Già, ormai molti bambini che sono stati ricoverati nella Terapia Intensiva Neonatale di Siena sono adulti dato che la nostra attività è iniziata circa 25 anni fa, molti sono adolescenti ed altri ancora bambini, ma in grado di leggere e comprendere le frasi un po' sconclusionate che sto scrivendo. Ho sempre pensato che un medico che lavora in Terapia Intensiva Neonatale abbia come scopo principale quello di salvare la vita del neonato, e tutti voi che siete stati ricoverati in TIN, chi più chi meno, ha corso pericolo di vita. Sono lieto che grazie ai miei collaboratori, medici ed infermieri con pari merito e dignità, siano stati ottenuti in tal senso ottimi risultati. Infatti la sopravvivenza nei ricoverati nella nostra unità, sia del neonato a termine che in particolare del pretermine di peso inferiore a 1000 gr, è notevolmente elevata. Oggi a 23 settimane e 500 gr, è possibile sopravvivere in una buona percentuale di casi. Tuttavia un buon medico non si deve accontentare della sopravvivenza, ma deve cercare che questo piccolo essere in via di formazione, raggiunga un buono stato di salute fisico e mentale. Quindi i nostri sforzi sono stati sempre rivolti, fin dalle prime ore di vita, a ricercare la dieta sia enterale che parenterale che possa permettere un adeguato sviluppo cerebrale e fisico. Ogni anno abbiamo fatto continui miglioramenti, ma probabilmente in questo senso abbiamo ancora tanta strada da compiere. Tanta strada che è fatta di studio, studio, studio e applicazione e che deve coinvolgere in aperte e animate discussioni medici ed infermieri del reparto. È soltanto confrontandoci fra personale sanitario e chiamando in causa (perché no?) anche i genitori che noi possiamo ottenere i migliori risultati.

Uffa che, starete pensando mentre mi state leggendo. A noi bambini che ormai siamo a casa che cosa interessa? E noi genitori che ormai abbiamo vinto una battaglia a volte così esasperante e quasi impossibile, perché non ci lasci in pace? "Ci vogliamo scordare dei problemi."

Ma il mio dovere di medico mi impone di ricordarvi che soprattutto i nati sotto i 1500 gr possono avere vari piccoli problemi, magari non facilmente evidenziabili e che possono essere correggibili semplicemente con una adeguata dieta e una terapia... fisiologica. Fra queste problematiche una delle più frequenti è rappresentata dalla osteopenia che è tipica del nato pretermine e che rappresenta l'anticamera della osteoporosi nell'età adulta. Per questo motivo alla fine del 2009 abbiamo deciso di inviare a tutti i genitori dei nati dopo l'anno 2000 di peso inferiore ai 1000 gr e successivamente ai genitori dei nati fra 1000 e 1500 gr la seguente lettera:

Carissimi Papà e Mamma di,

tutti i bambini nati molto prima del tempo presentano il rischio di avere una scarsa mineralizzazione ossea, con conseguente osteoporosi nell'età adulta che non è evidenziabile se non con esame della valutazione ossea. Attualmente siamo in possesso di un apparecchio per effettuare tale determinazione. Tale apparecchio valuta la mineralizzazione ossea come se fosse un'ecografia. L'esame è pertanto completamente innocuo, viene effettuato sulle dita di una mano e l'indagine dura circa 2 minuti.

Noi saremmo felici di poter valutare, per poter stabilire se la sua ossificazione è normale o meno. Nel caso non lo fosse, con una dieta adeguata, supplementazione di calcio e vitamina D potremo regolare l'apporto di calcio alle ossa e ottenere così un'adeguata mineralizzazione. Questo permetterà di ridurre il rischio di osteoporosi, che come sapete è estremamente diffusa soprattutto nel sesso femminile. L'esame è completamente gratuito, indolore e la risposta immediata.

*Per poter avere gli adeguati dettagli e la comunicazione della data dell'esame sarete contattati dalle seguenti dottoresse:
- Casucci Martina - Toti Stefania - Cecchi Sara*

Vi ingrazio per l'attenzione.

*Professor Franco Bagnoli
Direttore Terapia Intensiva Neonatale
Ospedale Santa Maria Le Scotte, Siena
Tel: 0577/586551 Cel:349/0886227*



Con mia grande sorpresa e gioia (perché è indice della fiducia nei confronti della struttura da me diretta) hanno risposto positivamente e sono venuti a controllo l'80% dei bambini. In circa il 15% dei casi non siamo riusciti a rintracciare la famiglia. Solamente il 5% non si è fatto vivo. Purtroppo dei 143 bambini complessivamente esaminati più del 20% presentavano una alterazione della mineralizzazione ossea valutata con ultrasuonografia ossea. Tale percentuale era evidente anche nei bambini di età compresa fra gli otto e i dieci anni.

Tutti questi bambini erano a rischio di andare incontro a osteoporosi da adulti. Infatti è ormai noto che la mineralizzazione ossea raggiunge il suo picco alla fine dell'adolescenza e che dopo i 25 anni l'osso tende a diminuire fisiologicamente la propria mineralizzazione. È per questo motivo che i soggetti che non raggiungono una normale mineralizzazione nell'arco che va dalla nascita all'adolescenza, saranno sicuramente da adulti affetti da osteoporosi. Da qui, in caso di patologia, la necessità di effettuare una dieta ed una terapia adeguata fino alla completa e stabile normalizzazione dello stato minerale osseo prima di essere adulti.

Mentre ci aspettavamo di trovare delle alterazioni nei bambini di peso estremamente basso, siamo rimasti sorpresi nel constatare che anche bambini di peso compreso fra 1000 e 1500 gr presentavano una incidenza elevata e simile di osteopenia. È verosimile che questi soggetti siano stati considerati, sia da noi medici all'interno dell'ospedale che dai medici curanti, non necessitanti di particolari attenzioni. È invece noto che il pretermine, anche di età gestazionale non estremamente bassa, è soggetto ad osteopenia. Questo avviene principalmente perché non riusciamo a somministrare con la dieta quantità sufficienti di calcio e fosforo e che siano comparabili a quelli che passano dalla madre al feto soprattutto negli ultimi tre mesi della gravidanza. Ma se ci si poteva aspettare che i nostri piccoli non presentassero una mineralizzazione normale a uno o due anni, perché presentavano ancora un deficit a 8-10 anni? La spiegazione ce l'hanno data le stesse mamme. Sappiamo che il Calcio ed il Fosforo, essenziali per la formazione del tessuto osseo, si trovano soprattutto nel latte e nei formaggi. Bene, la maggior parte dei nostri bambini assumeva in scarsissime quantità il latte o addirittura per nulla, pochi latticini. Inoltre nessun pediatra aveva consigliato dopo i primi mesi di vita aggiunta alla dieta di calcio e Vit D. La Vit D si ritrova in discrete quantità in pochi alimenti e inoltre non molto adoperati (pesce azzurro, salmone, burro, etc).

Per stabilire la causa per cui i nostri piccoli non raggiungevano una buona mineralizzazione abbiamo effettuati numerose indagini fra cui anche il dosaggio nel sangue della Vit D. E siamo rimasti allibiti nello scoprire che quasi tutti nostri bambini avevano una carenza di Vit D. Abbiamo quindi somministrato calcio e Vit D per sei mesi o per un anno ai nostri piccoli e il 95% di coloro che finora abbiamo controllato hanno raggiunto una mineralizzazione ossea normale.

Tuttavia ancora tanto rimane da fare. Per quanto tempo avranno bisogno di integrazione di calcio e Vit D? Ma i bambini nati a termine hanno una normale mineralizzazione ossea in età scolare? Nessuno ha mai studiato questa popolazione, tuttavia vari bambini nati a termine che sono giunti alla nostra osservazione per altri motivi in età scolare, hanno dimostrato una bassa mineralizzazione ossea ed un deficit di Vit D.

In Italia attualmente sono affetti da osteoporosi circa 6 milioni di persone in età adulta con gravi conseguenze per la loro salute e grave danno economico per lo Stato. Ma nessuno fa prevenzione; si cura la lesione che si è creata con grosse spese e risultati non soddisfacenti.

Ma la prevenzione quando si può fare? Solamente in età pediatrica.

Per questo motivo l'Associazione Coccinelle ha stabilito di creare una piccola borsa di studio per un giovane medico che per un anno effettui i controlli nelle scuole per stabilire l'incidenza eventuale di osteopenia nella normale popolazione, valutare le donne ed il loro bambino prima ed alla fine della gravidanza per cercare di individuare una opportuna profilassi della osteoporosi fin dai primi anni di vita.

Ed ora tutti insieme non vi sembrerebbe giusto ringraziare tre dottoresse che volontariamente e senza alcun riconoscimento (se non qualche rimbrotto da parte mia.....) hanno effettuato più di mille esami ultrasuonografici, hanno preso appuntamenti e risposto continuamente alle esigenze dei genitori?

Direi proprio che un ringraziamento a Stefania Toti, Martina Casucci, Sara Cecchi sia doveroso da parte di tutti noi ed in particolare da parte dei bambini che stanno superando un'altra piccola difficoltà.

Care mamme, cari papà, cari bambini (anche ormai grandi), ricordatevi che prevenire, anche se delle volte noioso, è meglio di curare. Permettetemi di inviarvi un caloroso abbraccio.

Franco Bagnoli

P.S. Lo sapevate che l'apparecchio per ultrasuonografia (25.000 euro) è stato acquistato con i fondi ricavati da Congressi e da nostre ricerche?

A PICCOLI PASSI



Cara mamma/babbo, se sei in ospedale e mi stai leggendo, probabilmente tuo figlio è nato prematuro, oppure è nato a termine ma, come tanti altri bambini, necessita di qualche attenzione prima di venire a casa. Se è così, hai almeno due buoni motivi per ringraziare il Signore: il primo perché ha donato alla tua famiglia una nuova vita, il secondo perché (visto che il piccolo deve passare qualche giorno in ospedale) lo ha fatto nascere a Siena. Anche Giulia, nostra figlia, è venuta alla luce qui il 28 aprile. Cesareo alla 35^a settimana e immediatamente operata all'addome per risolvere una delle malformazioni precedentemente evidenziata dall'ecografia morfologica. Poiché la diagnosi era stata fatta con mesi di anticipo, la mia compagna ed io abbiamo avuto tutto il tempo per raccogliere le opportune informazioni ed identificare il centro più adeguato dove partorire, considerato l'intervento chirurgico e la lunga degenza post operatoria che ci aspettava. L'indagine è stata facilitata dal fatto che entrambi lavoriamo in ambito farmaceutico e, direttamente o indirettamente, già conoscevamo interlocutori autorevoli in quei centri specializzati per i bambini quali il "Meyer" a Firenze, il "Bambin Gesù" a Roma, il "Gaslini" a Genova. Le varie risposte hanno confermato quanto già sapevamo: **"... la Chirurgia Pediatrica e la Terapia Intensiva Neonatale di Siena vi offrono le più ampie garanzie..."**

Adesso, su indicazione dei medici di Siena, siamo all'ospedale di Brescia per risolvere la seconda malformazione, poiché alle "Scotte" tale patologia non viene trattata. Il nostro percorso e quello di Giulia è ancora lungo, e siamo consapevoli che se siamo arrivati a questo punto è perché il Signore l'ha voluto. Tuttavia vogliamo anche esprimere la nostra gratitudine al Prof. Mario Messina, primario della chirurgia pediatrica di Siena e alla sua equipe, alla T.I.N. e alla P.I.N. di Siena dove Giulia è stata assistita e curata per tutto questo tempo. Abbiamo trascorso qui quasi due mesi, prevalentemente in T.I.N., e qualche giorno in P.I.N. In entrambi i reparti le nostre aspettative non sono andate deluse e le referenze di cui sopra ampiamente confermate. La T.I.N. e la P.I.N. sono egregiamente dirette e coordinate dai due primari, rispettivamente Prof. Franco Bagnoli e Prof. Giuseppe Buonocore, ed è tramite loro, approfittando di questo spazio, che vorremmo ringraziare l'intero

staff: medici, infermieri ed ausiliari che abbiamo avuto il piacere di conoscere e di apprezzare per l'elevata professionalità, la particolare dedizione osservata per i loro piccoli pazienti e, non meno importante, la grande dote di umanità, particolarmente rilevante per noi genitori in un momento di disagio emotivo (che solo chi ha vissuto la stessa esperienza può capire a fondo) dove gioia, paura, impotenza, speranza e tante altre sensazioni si alternano e spesso si sovrappongono. Io e Katia con il nostro lavoro visitiamo decine di ospedali ed incontriamo centinaia di medici, capita spesso di trovare professionisti seri, clinici/chirurghi molto validi, luminari illustri. Trovare reparti dove l'eccellenza è standardizzata, credeteci, è invece raro. Nella T.I.N. e nella P.I.N. di Siena abbiamo trovato entrambe le cose!

Perciò cara mamma/babbo, nell'attesa di portare a casa tuo figlio, vivi con fiducia questo momento, non perdere mai la Fede e già da ora goditi a pieno il tuo bambino. Quando sei davanti al suo lettino/incubatrice concentrati su di lui (che sa già riconoscere il tuo stato d'animo e ne è influenzato) e smetti di guardare il monitor per controllare i battiti del cuore, la saturazione, ecc., sarà il medico di turno a dirti come va, anche perché, diciamoci la verità, dopo una settimana di T.I.N. ci sentiamo tutti "un po' medici", ma fino a ieri non sapevamo a cosa servisse la "C-PAP", cosa fosse la "PCT" ecc. A proposito dei medici (e anche degli infermieri) della T.I.N./P.I.N., sappi che sono tutti "Crudeli" e la cosa più bella che ti diranno sarà: "Signora suo figlio è stabile"! Bene in questo caso gioisci perché significa che il tuo bambino sta bene. Molto più frequentemente invece ti sentirai dire: "signora suo figlio desatura" oppure: "la PCR si è mossa" o anche: "ha del ristagno gastrico"! Le notizie belle si alterneranno con quelle che per qualche giorno ti faranno preoccupare, perciò fatti forza, primo perché hai la certezza che il tuo bambino è in buone mani e poi perché l'intera squadra dei "Crudeli" sta lavorando ad un unico progetto: quello di poterti dire domani, alla stessa ora, "Signora suo figlio è stabile"!

*Vadi e Katia, genitori di Giulia.
Agosto 2011*



CARO PROFESSORE...

"Pubblichiamo le lettere di Andrea e Silvia Fontani al Professor Bagnoli"

Novembre 2004

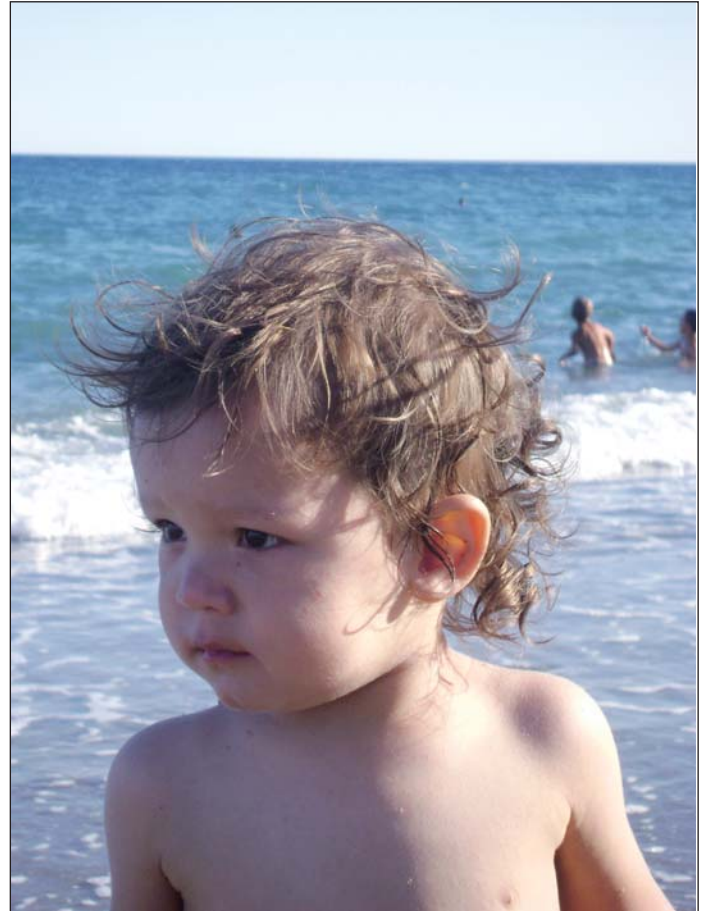
Gentilissimo Prof. Bagnoli, siamo i genitori di Tommaso Fontani, il bimbo deceduto il 19/11/2004 presso il reparto di Terapia Intensiva Neonatale da lei diretto.

Tommaso era venuto alla luce il 28 Ottobre ad un'età gestazionale di 23 settimane e 5 giorni, con un peso di 660 grammi. Sin dall'inizio le condizioni del nostro piccolo erano apparse disperate, condizioni aggravatesi quasi subito a causa di una grave emorragia cerebrale. Ciononostante Tommaso ha continuato a battersi contro il suo destino ed attraverso varie vicissitudini è vissuto per 22 giorni. In questo periodo abbiamo conosciuto nel reparto di TIN delle persone meravigliose; il personale sia medico che infermieristico si è dimostrato professionalmente ed umanamente di primissimo livello. La nostra situazione quotidiana già provata da vicissitudini precedenti era vicina alla disperazione, tuttavia nel reparto di TIN abbiamo trovato qualcuno che ci ha quotidianamente fatto capire che la vita deve andare avanti e merita di essere vissuta.

Caro Professore, adesso siamo disperati, sentiamo un vuoto enorme intorno a noi, però sappiamo che nel genere umano esistono degli angeli che ogni giorno fanno del bene al prossimo.

Vogliamo ringraziare tutti quanti ed augurare ogni bene a tutti voi ed alle vostre famiglie. Infine ci piace ricordare una frase che lei Professore ci ha detto due giorni prima che Tommaso spirasse: "Tommaso fa quello che vuole, lui decide se stare bene o stare male"; ci fa bene credere che Tommaso abbia deciso di andare in un posto dove può stare meglio. Non sappiamo se avremo mai altri figli; se un giorno ne avremmo, vorremmo trovare dei medici o degli infermieri che assomigliassero a voi.

La salutiamo con cordialità e con lei vorremmo abbracciare tutte le stupende persone che formano il suo reparto. Un particolare saluto ed abbraccio alle Dottoresse Perrone e Tomasini, due autentiche angeli tra gli angeli. Con cordialità.



Ottobre 2010

Buonasera Prof. Bagnoli, non crediamo che lei si ricorderà di noi.

Abbiamo avuto un bimbo ricoverato nel reparto di TIN da lei diretto dal 28/10/2004 al 19/11/2004, il bimbo si chiamava Fontani Tommaso, nato estremamente prematuro e deceduto presso il reparto da lei diretto. Abbiamo avuto modo di scriverle dopo l'evento luttuoso e tutt'oggi la ns. lettera è presente nell'archivio dell'associazione Le Coccinelle.

Oggi, dopo un percorso tormentato ed irto di difficoltà, siamo genitori (dal 15/10 u.s.) di un bimbo Russo di 11 mesi, un bimbo di nome Vittorio che ha riempito la ns. vita.

Scusi se la disturbiamo, però ci sembrava giusto comunicare a lei e se possibile al suo gruppo la ns. gioia; voi ci avete dato un motivo per continuare a lottare e di questo non finiremo mai di ringraziarVi.

Vi porteremo sempre nei ns. cuori con l'augurio di continuare a dare a tutti quello che avete dato a noi.

COME VENGONO SCELTE LE MAMME DEI PREMATURI?

Vi siete mai chiesti come vengano scelte le mamme dei prematuri?

Immaginiamo Dio che dal cielo guarda verso la terra. Mentre osserva chiede ai suoi angeli di prendere delle note su un librone gigante.

"Rossi Maria, a lei mandiamo un maschietto, e come santo patrono San Matteo. Bianchi Anna, a lei una bimba, santo patrono direi Santa Clelia. Verdi Giuseppina, a lei gemelli, come santo patrono mandale San Gerardo, quello è abituato alle parolacce!"

Dopo un po' dà un altro nome all'angelo e aggiunge: "A lei mandiamo un prematuro."

L'angelo è curioso: "Perché proprio a lei Signore? E' così felice!"

Dio replica: "Proprio per quello! Secondo te potrei mandare un prematuro ad una mamma che non sa ridere? Sarebbe crudele."

"Ma avrà abbastanza pazienza?" chiede l'angelo.

"Non voglio che abbia troppa pazienza, non vorrei naufragasse in un mare di autopietà e disperazione. Dopo che lo shock e la rabbia passeranno saprà affrontare il tutto. L'ho osservata oggi, ha quel senso di sé e di indipendenza così raro e necessario in una madre. Vedi, il bimbo che le manderò ha un mondo a sé e lei dovrà portarlo fuori da quel mondo, e non è una cosa facile."

"Ma Signore, non è neanche credente!"

Dio sorride: "Non importa, mi prenderò cura del problema. Ma questa donna è perfetta, ha la giusta dose di egoismo."

L'angelo è stupito: "Egoismo? Da quando in qua l'egoismo è diventato una virtù?"

Dio annuisce: "Se occasionalmente non riuscirà a staccarsi dal suo bimbo, non potrà mai farcela. Sì, donerò a questa donna un prematuro. Lei non lo sa, ma sarà invidiata, non darà mai niente per scontato,

non considererà mai un passo come una cosa normale. E quando il suo bimbo la chiamerà mamma per la prima volta, saprà di aver osservato un miracolo. Le permetterò di vedere le cose chiare come le vedo io, l'ignoranza, la crudeltà, il pregiudizio, ma lei sarà superiore a tutto ciò. Non sarà mai sola, io sarò al suo fianco ogni minuto di ogni giorno."

"E per quanto riguarda il santo patrono?" chiede l'angelo ancora con la penna in mano.

Dio sorride: "Sarà sufficiente uno specchio."



PER IL PAGAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI O PER LE VOSTRE DONAZIONI
(fiscalmente detraibili, conservando la ricevuta del versamento)

tramite Bollettino Postale - Conto Corrente Postale Numero 25171869

tramite Bonifico Bancario - IBAN IT43J076011420000025171869

Conto Corrente Postale 25171869 Banca Posteitaliane - Siena
intestato a Associazione Coccinelle Amici del Neonato (ONLUS) di Siena

PER IL VERSAMENTO DEL 5 PER 1000 - Codice Fiscale 92035850525

...ANCORA GRAZIE AL VOSTRO GRANDE CUORE...

Con immenso piacere ringraziamo tutti coloro che, con la loro generosità e le numerose donazioni, hanno dato un fondamentale contributo alle piccole Coccinelle.

Si sono ricordati della nostra Associazione:

Nonno GIANPIETRO, con una generosa oblazione a nome di sua nipote Alice; VIOLA, MASSIMO, FILIPPO, NICO per Edoardo, EDOARDO, ANGIOLO per i bambini di Maria e tutti gli altri

che ogni volta hanno pensato a noi;

FRANCO, con una generosa donazione in occasione della serata di beneficenza Little Christmas;

MARCO e ELENA di Certaldo, che in occasione del Battesimo del loro adorato cucciolo Tommaso del 9 gennaio 2011 hanno realizzato un bellissimo cesto di bomboniere con delle graziose Coccinelle;

ANDREA, in un momento doloroso come quello della perdita del babbo;

LAURA e gli amici, in occasione del battesimo di Filippo; SILVIA e FEDERICO, LAURA e GIACOMO, per aver scelto di pensare a noi nella felice occasione del loro matrimonio;

RICCARDO e BARBARA, che si sono ricordati di noi con delle toccanti pregamene in occasione della Pri-

ma Comunione del figlio Carlo del 15 maggio 2011;

Grazie a Maurizio, per il suo instancabile impegno per migliorare le camere delle mamme !!!

Ancora grazie ad ALE, che con il suo web ci aiuta a farci conoscere nel mondo !!!

In modo particolare, ci è gradito ringraziare per la loro attenzione e considerazione verso la nostra Associazione:

- Antonella, Chiara, Nicoletta Glammy Style, 124 OM Parrucchieri e tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione della serata di beneficenza in favore delle nostre Coccinelle **"Little Christmas, a night for children"** svoltasi a Siena il 20 dicembre 2010

- **CUS Siena** - I Ragazzi della Scherma

- **Cassa Edile di Siena**, che con una generosa donazione ci ha consentito di potenziare la dotazione scientifica con un importante macchinario medico per agevolare la ricerca dei vasi sanguigni e rendere meno traumatica tale procedura per i piccoli ricoverati

Infine, grazie a chi ogni anno ci sostiene con il cinque per mille, a chi ha confermato l'iscrizione e ai nuovi soci, ai quali porgiamo un cordiale **BENVENUTO!**



"Il macchinario per la ricerca dei vasi sanguigni acquistato grazie alla donazione della Cassa Edile"

"Il cesto di bomboniere del Battesimo di Tommaso"



Per me questo è un giorno felice, un evento importante della mia vita. Con i miei genitori, abbiamo deciso di pensare anche ai bambini meno fortunati di me e di devolvere una offerta all'Associazione Coccinelle - Amici del Neonato, una ONLUS fondata nel 2002, alla quale partecipano oggi attivamente genitori, personale medico ed ospedaliero e molti altri volontari e che offre assistenza ai bambini ricoverati presso il Policlinico Le Scotte di Siena, affetti da prematurità o da altre patologie, ed alle loro famiglie.



Sono contento di rendervi partecipi di questo gesto e di condividere con voi la gioia di questo momento.

Carlo

15 Maggio 2011

"La pergamena di Carlo per la sua Prima Comunione"



"CUS Siena - I ragazzi della Scherma"

I NOSTRI PICCOLI GRANDI PROGETTI

Anche quest'anno abbiamo ricevuto molte donazioni che ci permettono di portare a termine progetti che ci stanno veramente a cuore.

Innanzitutto vorremmo rendere più gradevole possibile la permanenza delle mamme nelle camere a nostra disposizione. Chi non ha provato, almeno una notte, uno di quei micidiali letti? Pensate a me che ci ho dormito per ben otto mesi!!! Bene, le cose da nove anni a questa parte non sono cambiate, perciò è l'ora di dare una svolta. Così abbiamo deciso di donare all'Azienda nuovi arredi: letti, armadietti, comodini, copertine colorate. Insomma vogliamo rendere più accogliente possibile quelle camerette che ospitano, per periodi anche molto lunghi, le mamme dei nostri piccoli ricoverati. Che ne dite? E naturalmente piccoli oggetti d'arredamento anche per il bagno, che finalmente è sotto chiave. Altro progetto è quello di acquistare nuovi saturime-











tri per il domicilio, indispensabili alla dimissione di molti bambini, a cui apporremo targhette con inciso il numero telefonico di riferimento per la restituzione da parte della famiglia (quando l'oggetto non è più così indispensabile).

Una parte delle donazioni verranno devolute alla ricerca e all'aggiornamento scientifico. Sarà infatti dato un contributo economico per lo studio sulla mineralizzazione ossea in età pediatrica, per stabilire i valori di normalità. Tali dati saranno utilizzati per stabilire l'incidenza di osteopenia in età infantile, cosa che ci permetterà di poter prevenire l'osteoporosi in età adulta. Ecco qua, questi sono alcuni dei nostri obiettivi per il 2011. E solo grazie a voi che ci sostenete possiamo farcela a raggiungerli. Grazie a tutti.

Francesca Leoncini

LE RICETTE DELLE COCCINELLE



-  Se non ne puoi più di fare l'aeroplano con il cucchiaino,
-  se sei stufo di cantare le canzoncine dello Zecchino d'oro e di ballare sulla sedia,
-  se ti senti in colpa ad approfittare dell'effetto ipnotico della TV,
-  se non ce la fai più a preparare pranzi a dodici portate
-  se hai una collezione di posate da pappa come nemmeno i più preziosi serviti di argento delle nonne,
-  se ti sono diventati bianchi i capelli aspettando che il piatto sia pulito,
-  se ti sono venuti a noia gli avanzi di brodo di pollo con il liofilizzato di agnello,
-  se sei ingrassato perché non puoi sopportare di buttare tutto quel ben-di-dio,
-  se ti vengono i nervi quando alla televisione ci sono i servizi sui bambini obesi,
-  se hai il dubbio che una cena a latte e biscotti nel biberon a 9 anni e mezzo non sia proprio un'ottima abitudine alimentare...

Pollo al latte di France

Ingredienti:

1 fettina di petto di pollo;
farina;
olio extra vergine di oliva;
un bicchiere di latte;
sale.

Infarinare la fettina di pollo e farla rosolare bene in padella con un po' di olio, girandola a metà cottura. Aggiungere un pizzico di sale ed un bicchiere di latte. Mantenere sul fuoco per qualche minuto, finché non si forma una bella "cremina". Per i golosi come Benedetta, meglio aggiungere anche una sottiletta sopra alla fettina di pollo, verso la fine della cottura, e chiudere con il coperchio per farla sciogliere bene.

Buon Appetito !!!

Qui troverai la risposta per te, una ricetta sperimentata ed "approvata" dai nostri sofisticati gourmet!

Inviare le vostre ricette all'indirizzo di posta elettronica info@associazione-coccinelle.it, le pubblicheremo sul sito e nei prossimi numeri del Giornalino.

"Coccinelle News 2011" pubblicazione celebrativa stampata presso Ind. Grafica Pistolesi - N° 2.000 esemplari, diffusione gratuita.

Testi ed immagini sono scelti e proposti da:

Associazione Coccinelle - Amici del neonato (ONLUS)

c/o Sezione di Pediatria Preventiva e Neonatologia

Policlinico Le Scotte

Viale Bracci 16 - 53100 Siena

~~~~~

E-mail [info@associazione-coccinelle.it](mailto:info@associazione-coccinelle.it)

Web

[www.associazione-coccinelle.it](http://www.associazione-coccinelle.it)

~~~~~

Hanno collaborato alla realizzazione:

F. Bagnoli

E. Berta

S. Bianciardi

P. Ciacci

F. Giuggioli

F. Leoncini

C. Nassini

e i genitori delle Coccinelle



BILANCIO 2010

Stato Patrimoniale 2010

Cassa	37,67
Conti C/O Banche	5.995,08
Conto Corrente Postale	37.981,36
Immobilizzazioni	36.178,70
Varie	6,13
Totale Attività	80.198,94
Fondo di Dotazione	70.755,32
Totale Passività	70.755,32
Utile di Esercizio	9.443,62

Conto Economico 2010

Spese Generali	2.034,52
Costi per Giornalino	1.212,80
Costi per Ricerca	1.435,82
Oneri Finanziari	105,02
Totale Uscite	4.788,16
Sottoscrizioni	13.561,00
Proventi Diversi	618,53
Interessi Attivi	52,25
Totale Entrate	14.231,78